

**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

**SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO IDRICO
FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (CATANIA -SIRACUSA - RAGUSA)**

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in
modo virtuale mediante annullamento
della marca id. n. 01211095261722
del 09/07/2025, come da
dichiarazione rilasciata in data
09/07/2025

Risposta a n. 2 PEC del 09/07/2025

Rif. AdB nn. 19352 e 19354 / 2025

Protocollo n. 5114 del 20/02/2026Acque Sud S.r.l.
*acquesud@pec.it*e p. c. Comune di Catania
*comune.catania@pec.it*Città Metropolitana di Catania
*protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it*Tecnico incaricato: Dott. Geol. Rosario Randazzo
*rrandazzo.28@pec.it*Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
*SEDE*Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
*SEDE***OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA****Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.******AIU a favore di Acque Sud S.r.l. – Lavori nel Comune di Catania****

- **Lavori:** Rinnovo del parere di compatibilità idraulica per la **posa di una condotta idrica** in PEAD DN 280 mm lungo gli argini del corso d'acqua "Mendolacane" e di n. 2 attraversamenti aerei sullo stesso corso d'acqua e sul T.te Buttaceto.
- **Ditta:** Acque Sud S.r.l. - Via Caduti di tutte le guerre, n. 2 int. N – Cod. Fisc. / P. IVA: 02180710879.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA le 2 PEC del 09/07/2025, assunte al protocollo di questa Autorità nn. 19352 e 19354 in data 10/07/2025, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica integrata con richiesta di concessione demaniale per i lavori e/o attività di cui in oggetto;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi con le note a riferimento;

PRESO ATTO che i lavori di cui in oggetto, sono già stati autorizzati dall’Ufficio del Genio Civile di Catania, con provvedimento prot. n. 89770 del 26/04/2019, trasmesso in copia, dalla ditta in indirizzo, con le note a riferimento;

CONSIDERATO che l’opera consiste nel collegamento di due pozzi, siti nella zona di Bicocca, in possesso della ditta Acque Sud s.r.l., con le condotte già esistenti che passano lungo l’argine del Buttaceto, di proprietà della stessa ditta e nella *Relazione descrittiva* è rappresentato che:

- ✖ il collegamento è realizzato con una condotta in PEAD De280 (Diametro Esterno) PN10 (Pressione Nominale) e questa attraversa, in un tratto, su infrastruttura esistente data dal ponte sul torrente Mendolacane, con una condotta in acciaio DN 250 (Diametro Nominale);
- ✖ tale condotta costeggia il torrente Mendolacane per poi attraversare il torrente Buttaceto tramite il ponte su S.P. n°70/I (via Passo del Fico), vicino il Carcere Bicocca (nella relazione descrittiva è dichiarato che la ditta ha l’autorizzazione da parte della Provincia di Catania);
- ✖ la condotta idrica presenta un tratto di circa 1,7 km in parallelo al corso d’acqua, definito in progetto come “*torrente Mendolacane*” che, invece, risulta denominato “*Saia Mastra*” sia nella CTR (634090 “Bicocca” - scala 1:10.000), che nell’IGM (F° 270 III NO “Catania Sud” - scala 1:25.000), oltre a due attraversamenti su ponti esistenti, uno sulla “*Saia Mastra*” per una lunghezza di 51,16 m, e uno sul *T. Buttaceto* (in cartografia CTR e IGM, “*Canale Buttaceto*”) per una lunghezza di 92,00 m;
- ✖ in particolare la condotta interferisce:

- in attraversamento su ponte esistente, sulla “*Saia Mastra*”, nei pressi della P.lla 189 del Fg. 42 del NCT di Catania, anche individuabile nell’intorno del punto di coordinate (UTM zone 33N) 500785.00 m E, 4145240.00 m N;
- in attraversamento su ponte esistente della S.P. n°70/I (via Passo del Fico), sul Torrente Buttaceto (*Canale Buttaceto*), in prossimità della P.lla 351 Fg. 41 del Catasto del Comune di Catania, anche individuabile nell’intorno del punto di coordinate (UTM zone 33N) 502407.00 m E, 4145199.00 m N;
- in parallelismo, per una lunghezza di circa 1,7 Km, nell’area posta a valle dell’argine sud della “*Saia Mastra*” (in destra idraulica), e in particolare, come descritto nella *Relazione Descrittiva*, nella parte di terreno compreso tra la condotta a pelo libero artificiale della bonifica (in disuso, che una volta serviva i terreni circostanti) e il piede esterno l’argine del suddetto corso d’acqua; l’elenco delle particelle interessate è riportato nella sottostante tabella presente nella suddetta *Relazione Descrittiva*;

Comune	Foglio N°	Particella	Superficie <i>m</i> ²	Tipo di Catasto
Catania	42	204		Terreno
Catania	42	360		Terreno
Catania	42	407		Terreno
Catania	42	489		Terreno
Catania	42	539		Terreno
Catania	41	74		Terreno
Catania	41	75		Fabbricato+Terreno
Catania	41	76		Terreno
Catania	41	181		Terreno
Catania	41	286		Terreno
Catania	41	333		Terreno
Catania	41	351		Terreno

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico** si evidenzia che l’area dell’intervento di cui all’istanza in oggetto, ricade all’interno dell’area PAI del “*Bacino Idrografico del Fiume Simeto (094)*”, approvato con D.P.Reg. n. 538 del 20/09/2006, pubblicato il 03/11/2006 sulla GURS n. 51 e successivi aggiornamenti, nel territorio del Comune di Catania e le opere non interferiscono con aree perimetrate nel PAI vigente;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che le opere interferiscono per attraversamento su infrastrutture esistenti (ponti) e per parallelismo;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano gli alvei dei corsi d’acqua:

Saia Mastra (denominato erroneamente in progetto T. Mendolacane) che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

Torrente Buttaceto o Canale Buttaceto che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 293 dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Catania, transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503.

RILASCIA

alla ditta Acque Sud S.r.l., in oggetto meglio specificato,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 per il mantenimento delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** dei corsi d'acqua sopra individuati **“e al mantenimento dell'opera”** di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le **raccomandazioni** e le **prescrizioni** di seguito riportate:

- le opere esistenti dovranno essere in conformità ai tipi delle opere descritte nella Relazione tecnica descrittiva e negli allegati tecnici presentati uniti con le note a riferimento;
- vengano adottato durante le attività previste dalla realizzazione e/o conduzione dell'opera tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscono condizioni di sicurezza idraulica nell'intorno dell'area oggetto dell'istanza;
- la ditta si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la presenza delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- sono esclusi dal presente provvedimento, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private;
- il concessionario rende sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente ogni responsabilità per danni dipendenti da piene normali, eccezionali ed improvvise del corso d'acqua e per altri danni materiali ed economici occorsi per effetto delle concessioni nella libera disponibilità dell'Amministrazione Pubblica, senza chiedere indennità di sorta;
- il concessionario rende sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi azione giudiziaria che potesse provenire da terzi, i quali siano o comunque si ritengano lesi nei loro diritti;
- il concessionario sia onerato a mantenere nel tempo efficienza dell'opera con interventi periodici di manutenzione e rendendo inoltre ispezionabile l'intorno dell'opera stessa;
- il concessionario è onerato delle modifiche, a proprie spese, ove questo si rendessero necessarie per intervenute modificazione dell'andamento plano-altimetrica del corso d'acqua o per causa di pubblico e generale interesse o, comunque fosse indispensabile per lavori di pubblica utilità e/o nell'interesse del mantenimento del buon regime idraulico del corso d'acqua stesso, qualunque possa essere l'ammontare delle spese derivanti dagli smantellamenti, dalle modifiche o dal nuovo assetto dell'opera che possa derivare da quanto chiesto dall'Amministrazione, anche nel caso in cui il terreno dovesse essere occupato per l'esecuzione di lavori di pubblica utilità;
- il presente parere, è limitato alle sole aree demaniali e alle zone soggette a tutela dei corsi d'acqua e avrà la durata di 6 (sei) anni naturali consecutivi a decorrerà dalla data della sua emissione e potrà essere rinnovato ove non ostino ragioni di ordine pubblico generale interesse e revocato qualora il concessionario sia inadempiente ad una delle prescrizioni qui contenute;
- in mancanza di rinnovo come nei casi di decadenza, revoca, tutte le opere costruite, in forza del precedente parere prot. n. 89770 del 26/04/2019, rilasciato dall'Ufficio Del Genio Civile di Catania, e del presente provvedimento per il rinnovo della concessione, dovranno essere demolite e i materiali di risulta sgomberati dalle aree demaniali che dovranno essere ripristinate nelle condizioni *ante-operam*;

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

La richiesta in esame riguarda opere già esistenti che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente attraversamenti aerei con opere viarie, oltre all'utilizzazione di zone soggette a tutela dei corsi d'acqua. Per tale motivo, il provvedimento è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate che, in questo caso, risulta già inoltrata a questa Autorità di Bacino, unitamente alla richiesta di AIU, con le note a riferimento.

Nel caso in argomento le opere sono altresì subordinate all'acquisizione dell'assenso da parte del proprietario del manufatto esistente al quale questa Autorizzazione Idraulica Unica viene trasmessa per conoscenza.

Con il rilascio di questa Autorizzazione Idraulica Unica viene attivato un procedimento di verifica della regolarità idraulica del manufatto esistente nei confronti del proprietario di quest'ultimo. Qualora a conclusione del procedimento di regolarizzazione emergesse la necessità di adeguamenti del manufatto esistente o della sua demolizione, il titolare dell'infrastruttura lineare ospitata dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento o alla rimozione delle opere autorizzate.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* → *"Siti tematici"* → *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* → *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ignazio Platania

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo



MARCO CESARE SANFILIPPO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
20.02.2026 11:16:24
GMT+02:00